

PIANO DELLA PERFORMANCE DELL'I.A.C.P. DI ACIREALE **2024/2026 E PIANO DEGLI OBIETTIVI 2024**

SCOPO E STRUTTURA DEL PIANO DELLE PERFORMANCE

Il d.lgs. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs n. 74 del 25 maggio 2017, pone le Amministrazioni pubbliche di fronte ad un nuovo sistema di valutazione delle proprie strutture e dei propri dipendenti.

Il cosiddetto sistema di misurazione e valutazione della performance è volto al miglioramento della qualità dei servizi offerti ed alla crescita delle competenze professionali, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri e di trasparenza in merito ai risultati raggiunti ed alle risorse impiegate.

Il **Ciclo di gestione della performance** come disciplinato all'art.4 del richiamato decreto, si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso d'esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico – amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

L'Ente deve, pertanto, dotarsi di un **Piano della Performance**, che individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisca, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con i relativi indicatori; l'Ente deve, altresì, redigere una **Relazione sulla performance** che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse assegnati, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

L'art 3 comma 2 del d.lgs. 150/2009 prescrive di valutare le performance con riferimento:

- All'ente nel suo complesso (Performance dell'ente)
- Ai propri Servizi/Uffici autonomi (Performance organizzativa)
- Ai signori dipendenti (Performance individuale).

Il Piano della Performance rappresenta pertanto uno strumento di consultazione sia interna, poiché permette alla Pubblica Amministrazione di valutare e migliorare i servizi erogati, che esterna, poiché dà ai cittadini la misura del grado di realizzazione degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche di mandato dell'amministrazione.

Il Piano delle Performance dell'I.A.C.P. di Acireale (in proseguo "IACP") relativo al triennio 2024-2026, che viene esposto nelle pagine che seguono, è composto da una presentazione di carattere generale che permette l'individuazione del quadro d'insieme in cui l'attività dell'Amministrazione si trova ad operare.

Tali dati attengono:

- al territorio dei Comuni rientranti nella competenza dell'IACP di Acireale e alla sua popolazione (contesto esterno),
- alla struttura amministrativa dell'ente (contesto interno),
- al benessere organizzativo relativo al personale dell'Ente,
- alla rilevazione della salute economica dell'Ente.

Nel piano è riportata successivamente la visione strategica dell'ente, suddivisa per aree di macro intervento, cioè le aree in cui si concentra in via prioritaria l'attività dell'Ente, i relativi progetti

operativi ed obiettivi operativi da conseguire nell'arco del triennio di riferimento, fissando contestualmente gli elementi per la misurazione ed i target da raggiungere.

Nell'ambito dei singoli uffici in cui ripartito l'Ente, viene predisposto il Piano degli Obiettivi che configura, con riferimento al solo 2024, la parte del Piano che troverà applicazione nell'anno ed assegna, quindi, i singoli obiettivi operativi ai dirigenti ed al personale in servizio.

All'interno del Piano degli Obiettivi, inoltre, sono evidenziate le attività ed i servizi da monitorare con riferimento ai singoli uffici, con l'individuazione degli indicatori di quantità, qualità, efficacia ed efficienza che permettono, a consuntivo, di individuare l'evoluzione annuale delle singole prestazioni ed i risultati conseguiti.

A completamento della struttura vi è la sezione dedicata al bilancio dell'Ente.

Il Piano delle Performance risponde ad un'esigenza dinamica dell'Amministrazione, che è pronta a cogliere le nuove istanze dei cittadini e del territorio. Ciò fa sì che la programmazione triennale dell'attività non sia statica, bensì suscettibile di quegli aggiustamenti, miglioramenti e variazioni che dovessero rendersi necessari nel tempo. In tale ottica ci si muove tramite il monitoraggio quadrimestrale delle attività oggetto di obiettivo strategico dell'Ente e, con riferimento ad ogni anno, con la Relazione della Performance.

Per tali ragioni la lettura del Piano che viene qui presentato va fatta con la consapevolezza che nel tempo lo stesso potrà subire delle variazioni le quali, comunque, saranno sempre e comunque portate a conoscenza di tutti gli attori.

L'I.A.C.P di Acireale

CONTESTO ESTERNO

Dall'analisi del contesto esterno, si evince che l'Ente si muove in un territorio caratterizzato da rilevanti problematiche di ordine sociale ed economico.

Essendo l'Istituto chiamato ad erogare un servizio fondamentale, quale quello della casa ad utenti con reddito zero, o con basso reddito, le difficoltà gestionali appaiono di tutta evidenza. Infatti, un cospicuo numero di locatari non corrisponde regolarmente i canoni, con effetti sulla programmazione di interventi di manutenzione e conservazione del patrimonio immobiliare.

Ulteriore questione connessa al mancato introito dei canoni è rappresentata dal fenomeno delle occupazioni sine titolo. Tale situazione è particolarmente rilevante nell'ottica gestionale, non solo per l'intrinseca irregolarità di cui è espressione, ma soprattutto perché altera il funzionale collegamento che l'ordinamento stabilisce tra il previo accertamento di una necessità abitativa, tale da risultare meritevole di tutela, e l'effettiva soddisfazione di questa necessità che si concretizza a mezzo dell'assegnazione dell'alloggio pubblico.

Dal versante dei rapporti con gli altri interlocutori esterni, è emersa, in diversi tavoli tecnici, la difficoltà di procedere agli sfratti dei locatari resisi morosi del pagamento dei canoni locativi, ed all'estromissione dagli alloggi degli occupanti abusivi, dovendo le amministrazioni preposte procedere alla ricollocazione dei nuclei familiari in abitazioni adeguate

COMUNI SERVITI: Acireale, Acibonaccorsi, Acicastello, Acicatena, Aci Sant'Antonio, Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Milo, Nicolosi, Pedara, Piedimonte Etneo, Randazzo, Riposto, S. Alfio, S. Venerina, Trecastagni, Valverde, Viagrande, Zafferana Etnea.

NUMERO DI IMMOBILI POSSEDUTI E GESTITI: 1738

PECULIARITÀ DEL CONTESTO:

- utenza a basso reddito, con problematiche lavorative e familiari;
- vetustà del patrimonio abitativo.

ELENCO DEI COMUNI GESTITI DALL'IACP DI ACIREALE ORDINATI PER NUMERO DI RESIDENTI

Comune	Popolazione <i>residenti</i>	Superficie <i>km²</i>	Densità <i>abitanti/km²</i>	Altitudine <i>m</i> <i>s.l.m.</i>
Acireale	52.065	40,43	1.288	161
Aci Catena	29.073	8,53	3.407	170
Giarre	27.444	27,32	1.004	81
Bronte	18.856	250,86	75	760
Aci Castello	18.480	8,71	2.123	15
Aci Sant'Antonio	18.135	14,33	1.265	302
Pedara	14.673	19,23	763	610
Riposto	14.610	13,25	1.103	8
Mascalì	14.337	37,85	379	28
Trecastagni	11.092	19,16	579	586
Randazzo	10.712	205,62	52	765
Zafferana Etnea	9.625	76,87	125	574
Fiumefreddo di Sicilia	9.438	12,16	776	62
Viagrande	8.783	10,09	870	410
Santa Venerina	8.533	19,03	448	337
Valverde	7.901	5,52	1.431	305
Nicolosi	7.484	42,65	175	700
<u>Linguaglossa</u>	5270	60,25	87	550
Calatabiano	5.197	26,42	197	60
Piedimonte Etneo	3.950	26,54	149	348
Maletto	3.766	40,96	92	960
Maniace	3.747	37,70	99	787
Aci Bonaccorsi	3.548	1,72	2.058	365
Castiglione di Sicilia	3.129	118,90	26	621
Sant'Alfio	1.570	25,86	61	531
Milo	1.054	16,67	63	720
totale	312.472			

L'I.A.C.P di Acireale
CONTESTO INTERNO

**STRUTTURA AMMINISTRATIVA
ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO**

La legge n. 865/1971, la legge regionale n. 19/2008 e s.m.i. e il D. P. Reg. 18.1.2013 n. 6 prevedono che l'organo di indirizzo politico sia ordinariamente costituito da un Consiglio di Amministrazione, retto da un Presidente.

A seguito dell'adozione, da parte della Giunta Regionale di Governo, della deliberazione n. 27 del del 09 gennaio 2023, con la quale è stato revocato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, in atto la Rappresentanza Legale è esercitata da un Commissario Straordinario nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 09/Serv.1°/S.G. del 11/01/2023.

L'Istituto Autonomo Case Popolari di Acireale, è un Ente pubblico non economico, fondato con Regio Decreto 19 luglio 1924, con il precipuo scopo di realizzare e gestire alloggi popolari destinati alle classi sociali meno abbienti. L'Ente, a seguito del D.P.R.S. n. 134/2000, ha competenza su n. 26 Comuni della Provincia di Catania, per un totale di 1738 immobili. L'attività amministrativa viene esercitata presso la sede dell'Ente, sita in via degli Ulivi n. 19 Acireale.

L'Istituto ha lo scopo primario di provvedere alla realizzazione di programmi di intervento e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, nonchè di esplicare tutte le funzioni ad esse spettanti, quale operatore pubblico dell'edilizia. Rientrano nella gestione del patrimonio ERP le seguenti attività: costruzione e consegna immobili popolari, gestione e manutenzione immobili e cessione degli stessi agli aventi diritto. L'Istituto, inoltre, opera come stazione appaltante per la realizzazione di interventi di nuove costruzioni, recupero e riqualificazione urbana, acquisto e recupero, anche nell'ambito di programmi integrati. Con riguardo alla gestione del patrimonio, un crescente rilievo sta assumendo la costituzione dei condomini misti e la promozione dell'autogestione dei servizi comuni negli stabili composti da alloggi in locazione: ciò anche al fine di predisporre una più organica programmazione degli interventi di manutenzione.

L'attività di manutenzione straordinaria da espletare sugli immobili di proprietà dell'Ente è stata rafforzata a seguito della partecipazione al Bando Pubblico avente ad oggetto il Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Con D.D.G. n. 4576 del 31 dicembre 2021, il Dipartimento Regionale alle Infrastrutture e Mobilità, ha approvato il Piano degli Interventi ammissibili a finanziamento di cui al Bando Pubblico avente ad oggetto il Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, all'interno del quale risultano inseriti n. 4 interventi relativi ai lavori di efficientamento energetico e miglioramento sismico da realizzarsi in altrettanti complessi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà di questo Istituto, dislocati nell'ambito comprensoriale di appartenenza.

Con D.D. n. 52 del 30/03/2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha decretato l'approvazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del DPCM 15 settembre 2021, del Piano degli interventi predisposto da ciascuna regione e provincia autonoma di cui all'allegato A, che fa parte integrante del sopracitato decreto, contenente gli interventi ammessi a finanziamento, nel limite delle risorse assegnate con il citato DPCM, ove risultano inclusi gli interventi di competenza di questo Istituto.

L'attività relativa alla realizzazione di nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ha trovato un nuovo impulso a seguito del finanziamento regionale concesso a questo Istituto per il completamento del programma costruttivo, relativo alla realizzazione di n. 60 alloggi popolari in Giarre, contrada Jungo.

Questo Istituto, altresì, è partners, in uno al Comune di Acireale, di Aci Bonaccorsi, di Acicatena, di Aci S. Antonio e di Valverde, del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare

(PINQuA) con un progetto che riguarda la **Realizzazione di n. 50 nuovi alloggi, un locale multifunzionale (di mq. 220) spazi a verde e per la pratica dello sport, Via Sacerdote Privitera, Acireale, di cui al Programma “SMART City delle Aci” (P.N.R.R. – missione m5c2 – investimento 2.3 – da gestire in housing sociale.**

ORGANIGRAMMA

La struttura amministrativa dell'IACP di Acireale si articola secondo l'organigramma sotto riportato:

DIRETTORE GENERALE che ricopre ad interim le funzioni di Dirigente capo Area Amministrativa e di Dirigente capo Area Tecnica

AREA AMMINISTRATIVA

Servizio I° - Personale – affari generali

N° 1 Ass. serv. Amministrativi cat. B3

Servizio II° - Economico Finanziario

No 1 Istruttore direttivo contabile cat. D2

N° 1 Istruttore Amministrativo – Cat. C 2

Servizio III° - Contratti e gestione alloggi

N° 1 Istruttore direttivo amministrativo cat. D2

AREA TECNICA

Servizio I° - manutenzioni e nuove costruzioni

N°1 Funzionario direttivo tecnico cat. D5

N°1 Istruttore tecnico geometra cat. C2

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs n. 75/2017, le Amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici in conformità al piano triennale dei fabbisogni di personale, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

Ritenuto pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di confermare l'attuale dotazione organica dell'Ente integrata con il piano assunzionale triennale, di seguito indicato, come previsto nella Deliberazione Commissariale n. 05 del 28/02/2023:

N. 1 Istruttore direttivo Ingegnere

categoria D anno 2023 Mobilità medesimo comparto soggetto al medesimo regime di turn over

N. 1 Istruttore Amministrativo

categoria C anno 2023 – Accesso dall'esterno

N. 1 Istruttore Amministrativo

categoria C anno 2023 – Progressione Verticale

BENESSERE ORGANIZZATIVO

L'IACP ha fra i suoi obiettivi quello di migliorare l'efficienza dei servizi, cercando di motivare e responsabilizzare i propri dipendenti, attraverso la valutazione delle professionalità e delle esperienze acquisite e la creazione di input formativi, che consentano l'evoluzione delle competenze e l'adeguamento alle novità normative.

In un'ottica di razionalizzazione delle spese, sono comunque preferiti i corsi di formazione a costo zero, ma comunque gestiti e/o patrocinati da strutture ampiamente accreditate (Regione, altri Comuni, SSPAL, ecc.). Inoltre, ove possibile, saranno organizzare lezioni "in house", tenute dagli stessi dirigenti nei confronti dei propri diretti dipendenti.

SISTEMA CONTABILE

Il sistema di contabilità vigente per gli IACP è disciplinato dal D. L.vo n. 118/2011, che prevede forme e procedure di programmazione e controllo, che consentono di governare la spesa secondo logiche di tipo aziendale, investendo i dirigenti degli uffici di una maggiore autonomia e di un ruolo di tipo manageriale. Il principio della separazione dei ruoli tra politica e gestione ha portato, inevitabilmente, all'adozione di nuovi modelli organizzativi e di nuovi modelli contabili. Si è assistito, dunque, allo sviluppo di un cambiamento culturale, portando tutti coloro che operano nella struttura ad avere una maggiore attenzione ai risultati da raggiungere ed alla qualità dei servizi erogati.

Con il presente Piano della Performance 2024/2026 viene delineato, in via provvisoria, il Piano dettagliato degli obiettivi 2024 integrato con i dati del Bilancio Pluriennale 2023-2025, adottato con Deliberazione Commissariale n. 12 del 14 marzo 2023 che assegna alle strutture organizzative dell'Ente gli obiettivi operativi con la loro articolazione in obiettivi di gestione unitamente ai parametri per il monitoraggio del loro raggiungimento.

SALUTE FINANZIARIA

L'IACP ha, in genere, una situazione contabile stabile. Gli accurati controlli periodici, consentono di effettuare una costante verifica del livello di spesa in rapporto alla disponibilità economica dell'Ente.

L'IACP, muovendosi nell'ottica della cautela contabile e garantendo, nel contempo, un adeguato livello dei servizi essenziali alla cittadinanza ha, comunque, negli ultimi anni rispettato il principio del pareggio di bilancio, che costituisce il termometro della situazione economica.

Di seguito si riportano i dati contabili, da consuntivo 2022, atti ad esporre in termini numerici la situazione economica dell'Ente:

SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE risultante dall'ultimo rendiconto approvato anno 2022

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			1.492.972,79
RISCOSSIONI	+	254.424,34	4.382.695,86
PAGAMENTI	-	306.740,22	2.730.671,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		3.092.681,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		3.092.681,66

RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	+	14.165.276,61 0,00	1.342.637,31 0,00	15.507.913,92 0,00
RESIDUI PASSIVI	-	1.096.243,71	1.746.145,42	2.842.389,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			294.494,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			157.670,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	=			15.306.041,39
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:				
Parte accantonata				
Altri accantonamenti				239.136,38
Fondo crediti dubbia esigibilita'				13.365.338,94
Totale parte accantonata (B)				13.604.475,32
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.647.903,08
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				1.647.903,08
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				53.662,99
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				0,00

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

L'Ente si è dotato di un sistema di misurazione e valutazione delle performance, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 150/2009 e s. m. i., approvato con Deliberazione commissariale n. 13 del 15.06.2018, che ha adottato il nuovo Regolamento, adeguandolo al D. Lgs. n. 74/2017.

La misurazione delle performance, sconta i tre diversi gradi di valutazione previsti dalla norma prima citata.

Essa attiene, pertanto, in via preliminare all'Ente nel suo complesso, in secondo grado alle strutture che compongono l'ente stesso (gli uffici) e, in ultima analisi, al personale in servizio presso l'Ente distinto fra dirigenti e personale dipendente generico.

La valutazione dell'Ente nel suo complesso è fatta con riferimento alle Aree di Macro Intervento, rispetto alle quali l'Amministrazione si è imposta di raggiungere determinati obiettivi o standard qualitativi. Tali aree vengono attualizzate tramite l'individuazione di specifici progetti operativi che sono sviluppati e monitorati per un triennio. Tali progetti, a loro volta, vengono indirizzati verso gli uffici competenti per i quali divengono obiettivi operativi da conseguire nell'arco dell'anno di riferimento ma con riguardo al complessivo progetto triennale.

Con la Relazione sulle Performance sarà effettuata la verifica sull'effettiva realizzazione di quanto programmato nell'ambito del presente Piano delle Performance, con la conseguente valutazione della prestazione dell'Ente nel suo complesso e, a cascata, degli uffici e del personale.

Il regolamento sul sistema di valutazione delle performance vigente presso questo Ente norma tutti gli aspetti relativi all'individuazione dei criteri di valutazione della performance nel suo complesso

e dei singoli uffici. Inoltre, in ossequio a quanto previsto nel d.lgs. 150/2009, sono stati previsti articolati sistemi di valutazione delle prestazioni dei dirigenti.

Come prima accennato, la Relazione sulle Performance, da approvarsi entro il 30 giugno di ogni anno successivo a quello di riferimento, fornisce una descrizione accurata dei risultati raggiunti. I dati ivi riportati sono di riferimento per i tre tipi di valutazione, che viene effettuata all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

L'**O.I.V.**, a seguito della modifica apportata con Deliberazione Commissariale n. 22 del 22 novembre 2019, agli art. 37 e 38 del Regolamento degli Uffici e Servizi in atto vigente, è costituito in **forma monocratica**, con un soggetto esterno all'Ente, esperto in materia di valutazione, a cui la legge affida il compito di valutare le performance dell'Ente nel suo complesso, delle singole strutture operative e di proporre all'Organo di indirizzo politico la valutazione dei dirigenti. La valutazione, invece, del restante personale dipendente è effettuata dal singolo dirigente in atto in servizio, con riferimento agli esiti della propria gestione e, in particolare, avuto riguardo al conseguimento di specifici obiettivi assegnati al proprio personale.

Si tratta, com'è chiaro, di un sistema a cascata che prevede che le refluenze di una valutazione negativa in capo all'Ente, finiscano con l'averne effetti anche in capo ai dipendenti. Di fatto, la ratio che sta alla base di tale impostazione, è quella della personificazione dell'Ente pubblico.

Di seguito alla valutazione proposta dall'OIV ed espressa dall'Organo di indirizzo-politico con riferimento ai dirigenti ed alla valutazione del restante personale dipendente da parte dei dirigenti stessi, questi ricevono un incentivo di natura economica che è commisurato alla qualità della performance e, pertanto, all'esito della valutazione.

Il sistema, pertanto, passa per le fasi previste dal d.lgs. 150/2009, che vede una fase di predisposizione dei programmi ed imputazione degli stessi ai servizi ed alle persone (Piano delle Performance e Piano degli obiettivi), un processo di verifica in itinere delle attività assegnate (monitoraggio), una valutazione dei risultati raggiunti (Relazione sulle Performance), una valutazione su tre livelli come prima segnalato (momento valutativo), il riconoscimento degli incentivi previsti dalla legge (retribuzione di risultato/produttività).

PIANO STRATEGICO 2024

Il piano sotto riportato è suddiviso in **Obiettivi individuali assegnati al Direttore Generale**, unico Dirigente dell'Ente, da cui derivano i **Progetti Operativi** i quali, a loro volta, si specificano in **Obiettivi Operativi**, assegnati agli Uffici

Gli obiettivi individuali assegnati al Direttore Generale, individuano degli ambiti ritenuti rilevanti e prioritari fra quelli di competenza dell'Ente, anche in considerazione alle prospettive di rilancio dell'attività istituzionale. Si propone, attraverso il loro raggiungimento, di ottenere significativi miglioramenti nei settori assunti a riferimento. Nell'ambito di ogni obiettivo viene specificato il risultato finale che l'amministrazione intende conseguire.

I **Progetti Operativi** assegnati al Servizio Amministrativo e Tecnico dell'Ente, individuano, i settori entro cui operare per raggiungere i risultati previsti dall'Amministrazione.

Gli **Obiettivi Operativi**, infine, prevedono quelle attività di dettaglio che porteranno alla specifica attuazione dei progetti operativi confluendo, in ultima analisi, nella realizzazione delle finalità specificate per ogni singola Area di Intervento. Gli **Obiettivi Operativi** individuati dall'Amministrazione sono in tutto 8.

Quale ulteriore esemplificazione dell'attività di verifica e controllo dell'azione amministrativa è stato inoltre previsto il monitoraggio di una serie di attività e servizi resi dai vari uffici e ritenuti significativi in termini di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa. Tali attività sono inserite nelle sezioni relative ai singoli uffici e si sviluppano lungo un vasto ambito che cerca di monitorare la variegata specie delle prestazioni dell'Ente.

Ai **Progetti Operativi** viene assegnato un valore nel limite massimo. I progetti operativi vengono, a loro volta declinati in **Obiettivi Operativi** che ricevono un valore nel limite di quello assegnato al progetto operativo di cui fanno parte. I valori assegnati ai singoli progetti operativi, per l'anno 2024, sono quelli individuati nello schema successivo.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DELL'ENTE

La valutazione della performance dell'Ente va effettuata tramite l'attribuzione di un valore ai Progetti Operativi e successivamente agli Obiettivi operativi.

La sommatoria dei punteggi raggiunti dai singoli progetti operativi (quale somma dei punteggi riconosciuti in seguito al conseguimento dei relativi obiettivi operativi), darà la misura del conseguimento delle finalità assegnate. La sommatoria dei punteggi conseguiti dai singoli progetti operativi darà la misura totale della performance dell'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

La valutazione sul conseguimento degli Obiettivi operativi passa per il raggiungimento dei target prefissati in seno ad ogni singolo obiettivo. Si riconoscerà, pertanto, il punteggio previsto per l'obiettivo in caso di raggiungimento del limite prefissato, mentre non verrà riconosciuto alcun punteggio in caso di mancato raggiungimento del target.

Si riconosce all'OIV la possibilità di assegnare il 50% del punteggio previsto per l'obiettivo qualora sia possibile individuare un parziale raggiungimento dello stesso, in ragione dell'attività comunque svolta e di eventuali altri motivi che rendano equa l'attribuzione del punteggio aggiuntivo prima individuato.

Si riportano di seguito gli schemi contenenti i relativi Obiettivi operativi suddivisi per Progetto Operativo d'appartenenza.

Obiettivi individuali del Direttore Generale

TOT PUNTI 100

PROGETTO OPERATIVO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

PUNTI 80

n. 4 interventi di efficientamento energetico e miglioramento sismico

OBIETTIVO 1 (punti 80)

Esercizio e controllo attività amministrativa/tecnica e di R.U.P. sui lavori relativamente ai 4 interventi ammessi a finanziamento

PROGETTO OPERATIVO

PUNTI 20

Realizzazione di n. 50 nuovi alloggi, un locale multifunzionale (di mq. 220) spazi a verde e per la pratica dello sport, Via Sacerdote Privitera, Acireale, di cui al Programma "SMART City delle Aci" (P.N.R.R. – missione m5c2 – investimento 2.3 – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare PINQUA)

OBIETTIVO 2 (Punti 20)

Predisposizione e pubblicazione bando di gara per la realizzazione del singolo intervento

PROGETTI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**TOT PUNTI 100****PROGETTO OPERATIVO****PUNTI 25**

OBIETTIVO 1 uff. Amm.vo

Verifica ed aggiornamento posizioni locatari alloggi popolari siti in Castiglione di Sicilia - n. 33 immobili - e in Zafferana Etnea - n. 34 alloggi via degli Oleandri**PROGETTO OPERATIVO****PUNTI 20**

OBIETTIVO 2 ufficio Amm.vo

Istruttoria e completamento fascicoli relativi ai contratti di Locazione alloggi popolari n. posizioni 100**PROGETTO OPERATIVO****PUNTI 20**

Obiettivo 3 ufficio Amm.vo

Controllo posizioni contabili detentori immobili ad uso non abitativo siti negli immobili popolari di Via J. Da Todi Acireale, cant. 4/023 e 4/025, propedeutico alla diffida ed all'esperimento azioni legali nei confronti dei morosi per un totale di n. 25 posizioni**PROGETTO OPERATIVO****PUNTI 15**

OBIETTIVO 4 Uff. Amm.vo

Dematerializzazione fascicoli locatari Castiglione di Sicilia e Zafferana Etnea**PROGETTO OPERATIVO****PUNTI 20**

OBIETTIVO 5 Uff. Amm.vo

D. Lgs. n. 36/2023. Rielaborazione Regolamento incentivo funzioni tecniche

PROGETTI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO TECNICO**TOT. PUNTI 50****VALORIZZAZIONE BENI**

OBIETTIVO 1 UFF. TECNICO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**PUNTI 35**

n. 4 interventi di efficientamento energetico e miglioramento sismico

OBIETTIVO 2 UFF. TECNICO

PUNTI 15

Predisposizione progetto intervento di manutenzione straordinaria immobili popolari siti in Giarre Via Romagna

OBIETTIVO 3 UFF: TECNICO

Predisposizione progetto intervento di manutenzione straordinaria Immobili popolari siti Via Settembrini Giarre

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2024

Come previsto dal vigente Regolamento sul sistema di valutazione delle performance, il naturale completamento del Piano delle Performance sopra esplicitato è costituito dal Piano degli obiettivi.

In tale piano sono materialmente assegnati, ma solo con riferimento all'arco temporale relativo all'anno 2021, gli Obiettivi Operativi previsti nel P.d.P. ai singoli Uffici competenti.

L'assegnazione effettuata in tale sede consente una ulteriore specifica dell'obiettivo operativo e costituisce il presupposto per la successiva valutazione delle performance dell'Ufficio e, in seconda istanza, del dirigente e del personale dipendente.

Appare chiaro quindi che, nel sistema ad espansione piramidale verso il basso, la specifica contenuta nel Piano degli Obiettivi costituisce il momento conclusivo di tutto il progetto. Diviene inoltre, in sede di Relazione delle Performance da redigersi nell'anno successivo a quello di riferimento, la base di partenza dalla quale valutare il raggiungimento degli obiettivi per giungere, in un processo di successivo accorpamento e sintetizzazione, alla valutazione dell'Ente.

Ad ogni obiettivo operativo viene assegnato un peso, che corrisponde a quello previsto nel PdP, ed un target da raggiungere, anch'esso corrispondente a quello del Piano. Vi sono, tuttavia, degli obiettivi che, per la loro particolare natura, prevedono il raggiungimento di un target diverso da quello generale previsto nel PdP.

La valutazione degli obiettivi operativi, in attesa di implementare un sistema di valutazione degli stessi più puntuale, avviene con il distinguo fra obiettivo raggiunto (attribuzione di tutto il punteggio previsto) ed obiettivo non raggiunto (nessuna attribuzione di punteggio). Viene altresì attribuita all'OIV la potestà di riconoscere un parziale raggiungimento dell'obiettivo (con attribuzione del 50% della misura massima del punteggio previsto), qualora la tipologia di obiettivo, le attività effettivamente portate a compimento e l'opportunità di dare comunque riconoscimento alle stesse, lo rendano opportuno.

Il Piano degli Obiettivi è suddiviso in base agli Uffici. Nell'ambito di ogni Ufficio vengono individuati, in particolare, gli obiettivi assegnati per l'anno 2023, suddivisi fra obiettivi dell'Ufficio ed obiettivi del dirigente.

OBIETTIVO TRASVERSALE DIRIGENTI

Di seguito si riportano gli obiettivi da realizzarsi da parte dell'unico dirigente in atto in servizio, che si aggiungono a quelli assegnati in seno al singolo Ufficio.

OBIETTIVI DIRETTORE GENERALE

PROGETTO OPERATIVO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Obiettivo 1 (punti 80)

Esercizio e controllo attività amministrativa/tecnica e di R.U.P. relativamente ai 4 interventi ammessi a finanziamento i cui lavori sono stati già affidati alle ditte appaltatrici

DESCRIZIONE OBIETTIVO: In data 26 novembre u.s., è stato pubblicato sul sito della Regione Siciliana, il Bando Pubblico avente ad oggetto il Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Programma di Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica "Sicuro, verde e sociale".

Il Bando rappresenta lo strumento attraverso il quale la Regione Siciliana attua la normativa statale del P.N.R.R. La finalità del Bando è l'incremento e la riqualificazione di unità immobiliari destinate a servizi abitativi pubblici ed ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica e la sicurezza sismica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, attraverso il finanziamento di proposte progettuali presentate dagli IACP e dai Comuni.

Con D.D.G. n. 4576 del 31 dicembre 2021, sono stati ammessi a finanziamento n. 4 interventi da realizzare nel patrimonio abitativo di proprietà di questo Istituto. L'obiettivo si propone, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, lo svolgimento dell'attività amministrativa e tecnica e di R.U.P., che permetta, in relazione ai singoli cronoprogrammi degli interventi, il completamento dell'attività di risanamento degli immobili destinatari degli interventi, consistente nell'efficientamento energetico e nel miglioramento sismico. Per un intervento è previsto anche l'abbattimento di una palazzina dichiaratamente inagibile a seguito del sisma del mese di dicembre 2018.

Con D.D. n. 52 del 30/03/2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha decretato l'approvazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del DPCM 15 settembre 2021, del Piano degli interventi predisposto da ciascuna regione e provincia autonoma di cui all'allegato A, che fa parte integrante del sopracitato decreto, contenente gli interventi ammessi a finanziamento, nel limite delle risorse assegnate con il citato DPCM, ove risultano inclusi gli interventi di competenza di questo Istituto. Avuto riguardo al Progetto operativo denominato **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, i quattro interventi riguardano i seguenti lavori:

- 1) **Efficientamento energetico e miglioramento sismico nei n. 9 alloggi popolari siti in Via Francesco Crispi, Comune di Sant'Alfio – CUP C19J21047240005. Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Programma di Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica “Sicuro, verde e sociale”.**
- 2) **Efficientamento energetico e miglioramento sismico nei n. 26 alloggi popolari siti in Via Bellini, Comune di Zafferana Etnea – CUP C19J21047280002. Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Programma di Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica “Sicuro, verde e sociale”.**
- 3) **Efficientamento energetico e miglioramento sismico nei n. 37 alloggi popolari siti in Via degli Oleandri, Comune di Zafferana Etnea – CUP C19J21047270002. Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Programma di Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica “Sicuro, verde e sociale”.**
- 4) **Efficientamento energetico e miglioramento sismico nei n. 37 alloggi popolari siti in Via Gorizia, Comune di Giarre – CUP C89J21029030002. Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Programma di Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica “Sicuro, verde e sociale”.**

Per tutti e quattro i cantieri, i lavori sono stati consegnati alle ditte appaltatrici.

- **DATO 2023: PROSECUZIONE OBIETTIVO.**
- **RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO: Lo svolgimento delle funzioni proprie del R.U.P., impongono il controllo delle attività di cantiere, l'adozione dei provvedimenti nei confronti delle imprese appaltatrici. Nella fase dell'esecuzione, il RUP, avvalendosi del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione, sovrintende a tutte le attività finalizzate alla realizzazione degli interventi affidati, assicurando che le stesse siano svolte nell'osservanza delle disposizioni di legge, in particolare di quelle in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, e garantendo il rispetto dei tempi di esecuzione previsti nel contratto e la qualità delle prestazioni.**
- **INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: Svolgimento attività amministrativo/tecniche collegate alla funzione del R.U.P dei singoli interventi. Si prendono a riferimento le tempistiche previste dal Decreto MEF e riportate nel bando regionale con realizzazione del 50% dei lavori entro il mese di dicembre 2024.**
- **UFFICI COINVOLTI: Direttore Generale.**

PROGETTO OPERATIVO

PUNTI 20

Realizzazione di n. 50 nuovi alloggi, un locale multifunzionale (di mq. 220) spazi a verde e per la pratica dello sport, Acireale, di cui al Programma “SMART City delle Aci” (P.N.R.R. – missione m5c2 – investimento 2.3 – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare PINQUA)

OBIETTIVO 1 (Punti 20)

Adozione atti propedeutici alla successiva pubblicazione bando di gara per la realizzazione del singolo intervento

DESCRIZIONE OBIETTIVO: A seguito delle difficoltà operative che hanno impedito a questo Istituto il rispetto dei tempi procedurali, come da cronoprogramma, relativi alla approvazione del progetto esecutivo, ed alla successiva adozione della determina a contrarre, con la quale si sarebbe dovuta individuare la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori, relativi alla costruzione di n. 50 alloggi popolari, di cui al Programma Smart City delle Aci, viene riproposto il presente progetto operativo. Infatti

l'esito delle indagini geognostiche e geofisiche effettuate sul sito sul quale avrebbe dovuto essere realizzata l'opera costruttiva, ha costretto questo Istituto, in sinergia con il Comune di Acireale, alla ricerca di un diverso immobile, all'interno dello stesso Comune, sul quale realizzare il programma abitativo.

A seguito della predisposizione, da parte della R.T.P., del progetto esecutivo, relativo all'intervento per la realizzazione di n. 50 nuovi alloggi, un locale multifunzionale (di mq. 220) spazi a verde e per la pratica dello sport, Acireale, di cui al Programma "SMART City delle Aci" (P.N.R.R. – missione m5c2 – investimento 2.3 – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità), questo Istituto, una volta ottenuto il benessere da parte del Ministero delle Infrastrutture, dovrà adottare tutti gli atti necessari e propedeutici alla successiva pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori.

- **DATO 2023: RIPROPOSIZIONE OBIETTIVO.**
- **RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO:** Attivazione procedura evidenza pubblica per la scelta del contraente entro il 31 dicembre 2024.
- **INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE:** Attivazione procedura evidenza pubblica.
- **UFFICI COINVOLTI: Direttore Generale.**

- **PROGETTI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO AMMINISTRATIVO – TOT. PUNTI 100**

PROGETTO OPERATIVO **PUNTI 25**
OBIETTIVO 1 uff. Amm.vo **Verifica ed aggiornamento posizioni locatari alloggi popolari siti in Castiglione di Sicilia - n. 33 immobili e Zafferana Etnea - n. 34 alloggi via degli Oleandri**

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Istruttoria ed aggiornamento delle posizioni dei singoli detentori gli immobili popolari siti nei cantieri di Castiglione di Sicilia, per un totale di n. 33 alloggi popolari, e di Zafferana Etnea, Via degli Oleandri, per un totale di n. 34 alloggi popolari.

Uffici coinvolti: Responsabile Servizio Gestione Alloggi

PROGETTO OPERATIVO **PUNTI 20**
OBIETTIVO 2 ufficio Amm.vo **Istruttoria e completamento fascicoli relativi ai contratti di Locazione alloggi popolari n. posizioni 100**

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Istruttoria fascicoli e completamento pratiche relative a contratti di locazione non ancora stipulati. L'istruttoria avrà come oggetto sia la verifica dei dati catastali che il completamento della pratiche amministrative necessarie per la successiva stipula dei contratti locativi.

DATO 2023: Nuovo Obiettivo

UFFICI COINVOLTI: Responsabile Servizio Gestione Alloggi – Servizio Affari Generali e Servizio Ragioneria

La natura trasversale del presente progetto operativo

PROGETTO OPERATIVO **PUNTI 20**
Obiettivo 3 ufficio Amm.vo **Controllo posizioni contabili detentori immobili ad uso non abitativo siti negli immobili popolari di Via J. Da Todi Acireale, cant. 4/023 e 4/025, propedeutico alla diffida ed all'perimento azioni legali nei confronti dei morosi per un totale di n. 25 posizioni**

UFFICI COINVOLTI: Servizio Gestione Alloggi – Servizio Affari Generali

PROGETTO OPERATIVO **PUNTI 15**
OBIETTIVO 4 Uff. Amm.vo **Dematerializzazione fascicoli locatari Castiglione di Sicilia e Zafferana Etnea**

DATO 2022: Nuovo Obiettivo

UFFICI COINVOLTI: Servizio Ragioneria

Il progetto-obiettivo è assegnato al personale del Servizio Ragioneria

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Il termine “dematerializzazione” identifica la tendenza alla sostituzione della documentazione amministrativa, solitamente cartacea, in favore del documento informatico. Per dematerializzazione dei documenti amministrativi, s’intende l’uso delle tecniche che consentono la conservazione di documenti non più su supporto cartaceo, ma digitale; l’adozione di pratiche, metodi e sistemi idonei a conferire ai documenti e alla loro comunicazione, la certezza legale secondo le norme dettate dal Codice dell’Amministrazione digitale (C.A.D. art. 20, commi 1 e 1bis; art. 21, commi 1, 2 e 2 bis; art. 24, commi 1-4); l’uso di sistemi di sicurezza per la conservazione degli archivi documentali (c.d. disaster recovery); la dematerializzazione delle comunicazioni, attraverso gli strumenti della posta elettronica e l’accesso alle informazioni ed ai servizi amministrativi in via telematica. L’attività di dematerializzazione degli archivi cartacei, riguardanti i documenti dell’Ente relativi agli anni di riferimento, consentirà all’IACP di Acireale di proseguire con la dematerializzazione dei documenti del Servizio Affari Generali.

Uffici coinvolti: Servizio Ragioneria

Dato 2023: nuovo obiettivo.

PROGETTO OPERATIVO

PUNTI 20

OBIETTIVO 5 Uff. Amm.vo

D. Lgs. n. 36/2023. Rielaborazione Regolamento incentivo funzioni tecniche

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. n. 36/2023, impone la necessità della rielaborazione del Regolamento sugli incentivi alle funzioni tecniche. Il presente obiettivo viene assegnato alla Responsabile del Servizio Ragioneria che sottoporrà il nuovo testo regolamentare alla direzione per la successiva approvazione da parte dell’Organo Politico.

Uffici coinvolti: Responsabile Servizio Economico e Finanziario

Indicatore: approvazione organo politico

Dato 2023: nuovo obiettivo.

**PROGETTI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO TECNICO
VALORIZZAZIONE BENI**

TOT. PUNTI 80

OBIETTIVO 1 UFF. TECNICO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

PUNTI 30

n. 4 interventi di efficientamento energetico e miglioramento sismico

Dato 2023: Nuovo Obiettivo: monitoraggio ed aggiornamento dati interventi presso la Banca Dati Ministero (BDAP)

Uffici coinvolti: Servizio Tecnico: Responsabile Servizio Manutenzioni e nuove costruzioni

PROGETTO OPERATIVO

PUNTI 20

OBIETTIVO 2 UFF. TECNICO

Realizzazione di n. 50 nuovi alloggi, un locale multifunzionale (di mq. 220) spazi a verde e per la pratica dello sport, di cui al Programma “SMART City delle Aci” (P.N.R.R. – missione m5c2 – investimento 2.3 – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare PINQUA)

Dato 2023: nuovo obiettivo – aggiornamento monitoraggio sulla piattaforma REGIS dell’intervento

Uffici coinvolti: Servizio Tecnico: Responsabile Servizio Manutenzioni e nuove costruzioni

OBIETTIVO 3 UFF. TECNICO

PUNTI 15

Predisposizione progetto intervento di manutenzione straordinaria immobili popolari siti in Giarre Via Romagna

Dato 2023: Nuovo obiettivo

Uffici coinvolti: Servizio Tecnico Personale assegnato al Servizio Manutenzioni

PUNTI 15

OBIETTIVO 4 UFF: TECNICO

Predisposizione progetto intervento di manutenzione straordinaria
Immobili popolari siti Via Settembrini Giarre

Dato 2023: Nuovo obiettivo

Uffici coinvolti: Servizio Tecnico Personale assegnato al Servizio Manutenzioni

**f.to Il Direttore Generale
(Avv. Maria Trovato)**

**f.toll Commissario Straordinario
(Dott. Fausto Piazza)**